

## Il coraggio di essere libero

**Pubblicato:** Mercoledì 9 Marzo 2011

✖ "Vogliamo lasciare un segno, come Marino ha fatto con noi". A **un anno esatto dalla scomparsa di Bergamaschi, Mauro Colombo**, attuale direttore dell'Associazione Artigiani, presenta un'iniziativa per ricordare il suo predecessore.

«Quella di oggi – prosegue Colombo – per tutti noi è una data importante, ci tocca personalmente perché **Marino era molto di più di un dirigente, era un amico**, sempre attento alle persone prima di tutto. Si batteva per le sue idee, ma anche per realizzare azioni concrete. Lo ricordiamo come avrebbe voluto lui: dialogando sul fare impresa. Inauguriamo, con **Stefano Zamagni**, un appuntamento – realizzato anche con Confartigianato Lombardia e la Fondazione San Giuseppe – che diverrà un punto fermo ogni anno. Per l'occasione abbiamo realizzato un volume con l'intervento del professore e **un contributo di Marco Carcano in ricordo del caro amico**».

**Giorgio Merletti**, il presidente dell'associazione ricorda con commozione l'amico. «Lui oggi avrebbe detto «tirem innanz», tiriamo avanti guardando alla vita. Con umiltà e rispetto è questa energia la cosa che mi ha insegnato. **Lui aveva capito molto del senso profondo del fare impresa, che non guarda al profitto ma alla responsabilità sociale**. Si arrabiava perché non capivamo che, con la scomparsa del grande imprenditore, è la piccola impresa a valorizzare il tessuto territoriale. La famiglia e l'impresa sono i tasselli fondamentali. La nostra società è fatta troppo di individualismo e **stiamo perdendo il senso civico**. Dietro ad alcune giuste critiche al sistema burocratico spesso si nasconde una semplice volontà di non pagare le tasse, e questo è grave. La nostra ricerca oggi riparte dalle parole del Santo Padre nella Caritas in veritate».

**Fare impresa sarà così il tema di fondo del ricordo**. Tema tanto caro a Marino Bergamaschi, a cui il dirigente dell'associazione artigiani ha dedicato gran parte della propria vita professionale.

«Lui – afferma **Andrea Bianchi**, suo stretto collaboratore per cinque anni – è la testimonianza forte di cosa significhi essere un uomo libero. Era solito dirci che "non esiste il vuoto pneumatico" e così se le cose non le fai te, le fa qualcun altro. Insomma, scomodando anche Kant, **ci spingeva ad osare. Marino è vivo** e faccio fatica a parlarne al passato». Un sentimento condiviso.

**L'iniziativa con il professor Stefano Zamagni si terrà lunedì 14 marzo alle ore 17,15 al Palazzo dei Giureconsulti, piazza dei mercanti 2, Milano.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it